



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	B0000007
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	burattino
OGTT	Tipologia oggetto	a guanto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	uomo nero
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Medicina

PVCL	Località	Medicina
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Contenitore	Museo Civico
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo della Comunità
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Pillio, 1
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	7
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTZS	Frazione di secolo	prima metà
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1900
DTSF	A	1949
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	manifattura bolognese
ATBR	Riferimento all'intervento	esecutore
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	legno scolpito
MTC	Materia e tecnica	legno inciso
MTC	Materia e tecnica	legno/ pittura
MTC	Materia e tecnica	canapa
MTC	Materia e tecnica	filo di ferro

MTC	Materia e tecnica	pelle
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISA	Altezza	48.5
MISL	Larghezza	41
MISV	Varie	altezza testa 19//profondità testa 12
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO	Indicazioni sull'oggetto	Burattino con testa di legno scolpito e dipinto di marrone scuro. I capelli e i sopraccigli sono scolpiti e colorati di nero. Le pupille, scolpite, hanno nel mezzo un forellino dipinto di bianco per rendere l'effetto del brillio. Il collo è cilindrico. Le mani sono del tipo piatto, con dita incise. Il vestito è un semplice buratto di canapa a strisce bianche e azzurre, sul cui bordo è applicato l'anello per appendere il burattino tramite una linguetta di pelle. Intorno al collo del burattino è avvolta una sciarpa di filo azzurro e dorato.
------	--------------------------	---

NSC	Notizie storico-critiche	Non è stato possibile svolgere ricerche documentarie in merito alla muta di burattini di Medicina, a causa dell'inconsultabilità dell'Archivio Comunale e di Deposito. Tuttavia, sulla base delle testimonianze orali delle maestre Guglielmina Cattani detta "Nina" ed Evelina Cussini, raccolte da Anna Brini e Giuliana Sarti, si è capito come la muta sia giunta al paese. Il Comune di Medicina li acquistò da un burattinaio oggi d'identità incerta. E' possibile che il suo nome fosse Agostino Serra, un burattinaio che era solito tenere spettacoli di burattini presso le Scuole Elementari del paese. A quanto pare, il vecchio burattinaio che cedette la collezione, dovendo andare a vivere al ricovero e ritirandosi di conseguenza dal mestiere, aveva espresso il desiderio che i burattini fossero donati ai bambini. In via teorica, si può quindi far coincidere il nome del burattinaio di cui è comprovata l'attività presso le scuole di Medicina con quello del burattinaio che pensò ai bambini come ultimi destinatari del proprio materiale. I burattini giunsero alle Scuole Elementari negli anni cinquanta del Novecento, e lì sono rimasti fino al 2001, quando furono trasferiti al Museo Civico, per iniziativa del Direttore didattico Raffaele Romano Gattei. La muta è accompagnata da attrezzeria, vestiario e scenografie. Doveva esserci anche la baracca, ma secondo il racconto delle maestre essa è andata distrutta. I burattini furono utilizzati per spettacoli curati dalle maestre della scuola, e in particolare da Nina. I burattini sono stati sottoposti a una leggera pulitura, eseguita da Anna Brini e Giuliana Sarti, sotto la direzione dell'Assessore alla cultura Lorella Grossi. E' possibile datare le teste e gli abiti Frabboni della
-----	--------------------------	---

raccolta tra 1910 e il 1940. E' questo l'intervallo d'anni in cui operò Filippo Frabboni, il cui nome è timbrato su alcuni abiti. La testa sembra essere contemporanea a quelle scolpite da Emilio Frabboni, ma tuttavia è stata realizzata da uno scultore differente. Anzichè avere il collo conico, capelli veri e pupille concave, questa testa ha collo dritto, capelli scolpiti nel legno e grandi pupille forate e dipinte di bianco al centro. Gli stessi caratteri compaiono nel burattino raffigurante un uomo con barba e baffi grigi (INVN: 5).

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia di confronto

BIBA Autore Cervellati A.

BIBD Anno di edizione 1964

BIBH Sigla per citazione S08/00002674

BIBN V., pp., nn. pp. 146, 201, 255, 268, 304

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia di confronto

BIBA Autore Gorla M./ Melloni R.

BIBD Anno di edizione 1980

BIBH	Sigla per citazione	S08/00002675
BIBN	V., pp., nn.	pp. 191-192, 295
BIBI	V., tavv., figg.	figg. 8/102-8/106

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Melloni R.
BIBD	Anno di edizione	1993
BIBH	Sigla per citazione	S08/00002676
BIBN	V., pp., nn.	pp. 19-42

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Varignana F.
BIBD	Anno di edizione	1999
BIBH	Sigla per citazione	S08/00002677
BIBN	V., pp., nn.	pp. 19-23
BIBI	V., tavv., figg.	figg. 25, 26

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Volpicelli G./ Volpicelli P.
BIBD	Anno di edizione	2003
BIBH	Sigla per citazione	S08/00002678
BIBN	V., pp., nn.	pp. 33-34
BIBI	V., tavv., figg.	figg. pp. 67-69

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	2003
CMPN	Nome	Parmiggiani P.